

Cancro seno, un metodo distingue staminali buone da quelle cattive

■ (r.s.) Una tecnica italiana permette di distinguere le cellule staminali "buone" da quelle "cattive", che alimentano la riserva vitale di tumori come il cancro al seno permettendo al tessuto malato di crescere ed espandersi in metastasi. Il metodo è stato sperimentato in laboratorio dai ricercatori dell'Istituto Firc di oncologia molecolare (Irom) e dell'Istituto europeo di oncologia (Ieo) di Milano, che hanno presentato i risultati ottenuti al Primo Workshop internazionale sulle cellule staminali del cancro organizzato presso il Campus Ifom-Ieo del capoluogo lombardo. I dati aprono nuove speranze per la prevenzione e la cura del carcinoma mammario.

